

“ Un artiste exceptionnel au monde intérieur riche et eloquent”

Le Figaro 2017

“...intelligent virtuosity and youthful fire.”

The Guardian 2015

Premio Van Cliburn 2013

Vadym Kholodenko è uno dei pianisti musicalmente più dinamici e tecnicamente dotati della sua generazione, vincitore del concorso internazionale “Van Cliburn” nel 2013, Kholodenko ha affascinato pubblico e critica e la Fort Worth Symphony Orchestra lo ha eletto “Artist in Partnership” per una collaborazione di tre anni.



Vadym Kholodenko è nato nel 1986 a Kiev in Ucraina e all'età di 13 anni ha tenuto i suoi primi concerti negli Stati Uniti, in Cina, in Ungheria e in Croazia. Nel 2005 si è trasferito a Mosca per studiare al Conservatorio di Stato di Mosca sotto la guida della nota pianista e didatta Vera Gornostaeva.

Kholodenko ha collaborato con illustri direttori tra i quali Valery Gergiev, Leonard Slatkin, Vladimir Fedoseyev, Miguel Harth-Bedoya, Pinchas Zukerman, Yuri Bashmet, Vladimir Spivakov e Kazuki Yamada. Nel 2013 è stato pianista in residenza presso il Mariinsky dove Valery Gergiev lo ha nominato Artista del Mese e recentemente lo ha invitato per dei concerti e delle registrazioni a Parigi, Lussemburgo e San Pietroburgo.

Il suo debutto a Londra nel 2017 con la Royal Philharmonic Orchestra ha portato ad un immediato re-invito, mentre in Europa ha recentemente lavorato con grandi orchestre sinfoniche quali: BBC Scottish, Orchestre National Bordeaux Aquitaine, Orchestre Philharmonique de Luxembourg, Malmö, Orchestra della Radio di Praga, RTVE Madrid e Orquesta Nacional de España.

Musicista da camera impegnato ama esibirsi agli Spectrum Concerts di Berlino collabora spesso con Vadim Repin, Alena Baeva e con il violoncellista Alexander Buzlov.

Kholodenko è ospite assiduo delle principali orchestre, festival, sale da concerto negli Stati Uniti, in Giappone e Australia.

I principali impegni delle ultime stagioni hanno incluso concerti come solista alla Wigmore Hall, alla Salle Gaveau di Parigi e alla Konzerthaus di Vienna insieme a nuove visite alla Royal Philharmonic Orchestra, alla BBC Scottish Symphony Orchestra, alla Rochester Philharmonic Orchestra oltre a concerti in Giappone e negli Stati Uniti.

È stato Artist in residence dell'Orchestra Toscanini di Parma per la stagione 2020-2021, e con questa compagine ha affrontato diversi repertori, nell'arco di tre settimane di residenza.

Nel 2025 ha debuttato con l'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia sotto la bacchetta del M° Antonio Pappano e con la Filarmonica della Scala diretta da Susanna Malkki.

Sempre quest'anno ha debuttato con l'Orchestra del Teatro Lirico di Trieste ed è artist in residence al Festival Bartolomeo Cristofori di Padova.

Le registrazioni di Kholodenko per Harmonia Mundi comprendono il Concerto per pianoforte di Grieg e il Concerto per pianoforte di Saint-Saëns n. 2 con l'Orchestra delle Radio Norvegese e Miguel Harth-Bedoya - *che ha ricevuto l'Editor's Choice dalla rivista Gramophone “una registrazione davvero eccezionale”* - , nonché i primi brani del ciclo di Sonate per pianoforte di Prokofiev.

La sua pubblicazione più recente, le Sonate per pianoforte di Scriabin ha ricevuto il Diapason D'Or dalla critica nell'agosto del 2018. Per l'etichetta Arthaus ha registrato il Concerto per pianoforte di Prokofiev n.5 con l'Orchestra del Mariinsky diretta da Valery Gergiev per l'uscita in DVD.